



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS

Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33

P. IVA: 02141761003 – C.F. 80425370584

www.amicidellaterra.it

amicidellaterra@pec.it – segreteria@amicidellaterra.it

COMUNICATO STAMPA

Un ruolo più forte dell'Italia nel Global Methane Pledge

Roma, 28/06/2022 - La presidente degli Amici della Terra, Monica Tommasi, in occasione dell'evento organizzato dal Centro Studi Americani "[Global Methane Pledge: Tackling the World's most dangerous greenhouse gas](#)" ha dichiarato: "*Gli Amici della Terra danno un giudizio molto positivo dei primi passi che i governi dell'UE, degli USA e degli altri Paesi sottoscrittori del Global Methane Pledge (GPM – lanciato in occasione della COP26) hanno compiuto, impegnandosi a ridurre le emissioni di metano antropogeniche del 30% entro il 2030 (rispetto al 2020). Si ricorda che il metano è il secondo gas serra per importanza, con un impatto climalterante molto sottostimato (nel breve periodo 80 volte quello della CO₂)*".

Il 17 giugno scorso l'Italia, insieme ad Argentina, Canada, Danimarca, Egitto, Germania, Giappone, Messico, Nigeria, Norvegia, Oman, Commissione UE e Governo USA hanno lanciato il "[Global Methane Pledge Energy Pathway](#)" finalizzato a dare attuazione agli impegni di riduzione delle emissioni di metano nel settore energetico. **In particolare, i Paesi aderenti al "GMP Energy Pathway" rappresentano due quinti della produzione mondiale di gas naturale e tre quinti delle importazioni globali di gas.** I Paesi aderenti all'iniziativa hanno annunciato lo stanziamento di 59 milioni di dollari per l'implementazione del "GMP Energy Pathway".

Nonostante l'importante impulso del Governo Draghi nel lancio del GMP, sarebbe necessario che anche il MiTE facesse emergere, nella sua azione concreta, il tema della riduzione delle emissioni di metano, relegato per ora a ruolo marginale nel Piano di Transizione Ecologica.

Già dal 2019, l'iniziativa degli Amici della Terra, in collaborazione con Environmental Defence Fund (EDF), ha introdotto in Italia l'importanza della riduzione delle emissioni metano nel settore energetico, con particolare riferimento alla filiera del gas naturale. Nel 2021, è stato attivato uno specifico Tavolo di cooperazione tra ambientalisti, operatori, associazioni del settore e istituzioni, che a settembre 2021 ha prodotto un documento condiviso di "[Indirizzi per una strategia italiana di riduzione delle emissioni di metano della filiera del gas naturale](#)", che contiene obiettivi specifici e azioni di intervento condivisi con i soggetti aderenti. **Il Tavolo sta proseguendo nelle sue attività anche nel 2022, con una crescente partecipazione di operatori e associazioni, promuovendo azioni per l'attuazione degli obiettivi condivisi.** Per il 2022, l'obiettivo del Tavolo è arrivare ad un aggiornamento del documento condiviso a fine 2021 e coinvolgere maggiormente il MiTE, con l'adozione ufficiale di specifici obiettivi e misure di intervento.